



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



I.C. "C. MACOR"

ISTITUTO COMPRENSIVO di ROMANS D'ISONZO

sede legale: 34070 Mariano del Friuli (GO) via Roma n.9

tel. 0481/69196 – fax 0481/69313 C.F. 91021270318 codice min.: GOIC801002

e-mail: goic801002@istruzione.it sito: <http://icromans.it/>

Prot.n. 5877/2022

Al Collegio dei docenti

Al Consiglio d'Istituto

Alle famiglie

Al personale ATA

All'Albo

Al sito web (Amm.ne Trasparente)

Agli atti

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per le attività della scuola e scelte di gestione e amministrazione ex art.1, c. 14, Legge 13 luglio 2015 n. 107

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la Nota n. 21627 del 14 settembre 2021, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

VISTO il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

TENUTO CONTO degli esiti dell'evoluzione normativa che ha portato

- all'adozione di un nuovo documento per la valutazione nella scuola primaria (Legge n. 41/2020, conversione in Legge del D.L. n. 22/2020),
- all'adozione di nuovi modelli per l'elaborazione dei piani educativi individualizzati (in particolare il Decreto interministeriale n. 182/2020 e suoi allegati - Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1),
- all'elaborazione di un curriculum di educazione civica (Legge n. 92/2019, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica),
- all'attivazione di nuove forme di apprendimento/insegnamento che, in particolare a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, hanno dato forte impulso alla diffusione del digitale (D.M. n. 89 del 07/08/2020, Adozione delle Linee guida per la Didattica digitale integrata);

CONSIDERATO che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

CONSIDERATO che l'art. 1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
3. il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti, con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
4. il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
5. il Piano, eventualmente rivisto, è pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione e revisione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano triennale dell'offerta formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,

EMANA

il presente Atto di indirizzo per le attività della scuola rivolto al Collegio dei docenti.

Il Dirigente scolastico è in servizio presso l'Istituto dal 1° settembre 2019. Tra le numerose responsabilità e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali della scuola, ha il compito di assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di coordinarne e valorizzarne le risorse umane, di organizzarne l'attività se-

condo criteri di efficienza ed efficacia formative, nonché di garantire la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nel 2022 si è chiuso il triennio di messa in opera del PTOF. L'incarico triennale del Dirigente scolastico è stato riconfermato pertanto l'atto di indirizzo si pone in continuità con quello precedente.

In questo triennio l'attività scolastica è stata fortemente condizionata dalla necessità di adottare misure di prevenzione e contenimento del SARS-CoV-2 con la conseguente rinuncia all'attuazione di diverse iniziative e progettualità che ne caratterizzavano l'offerta formativa, come i viaggi di istruzione e i gemellaggi, gli spettacoli teatrali e i progetti di canto corale.

L'adozione della didattica a distanza è stata un'occasione per i docenti di sperimentare nuove metodologie di insegnamento e sviluppare preziose competenze professionali di utilizzo degli strumenti digitali nella didattica.

Tale contesto impone un rinnovato senso di responsabilità da parte di tutti, ma anche una maggiore disponibilità alla sperimentazione, accompagnata da un'innovazione metodologica della didattica.

Sono inoltre urgenti una maggiore unità di intenti e un rafforzato spirito di appartenenza a una comunità scolastica in cammino in grado di auto-organizzarsi quotidianamente per svolgere con pienezza ed efficienza il proprio ruolo educativo.

I traguardi e gli obiettivi di processo del RAV sono state tradotte in azioni formative ed educative che non sono state del tutto realizzate a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia.

Si propone pertanto di rinnovare le stesse priorità e gli stessi obiettivi per il prossimo triennio per dare tempo e occasione alla scuola di adeguare in maniera chiara, coerente e decisa la propria progettualità educativa e i propri processi organizzativi, traducendo in azioni concrete, alcune delle quali già intraprese, gli obiettivi di processo a breve e medio termine del RAV.

Nella stesura del PTOF 2022-2025 si richiede inoltre la revisione dei seguenti **obiettivi formativi prioritari (Legge 107/2015, art. 1, comma 7)**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento in uscita d'istituto.

Linee di indirizzo di tipo didattico-educativo

1. Rivedere, all'interno dei dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, il **Curricolo d'istituto** allegato al PTOF, il quale dovrà esplicitare la progettazione didattica ed educativa in termini di nuclei tematici fondamentali disciplinari e/o interdisciplinari, declinati in conoscenze e abilità da acquisire collegate a competenze da sviluppare, sia in senso **verticale**, tra ordini, che orizzontale, ovvero valorizzando l'interdisciplinarietà dei saperi;
2. Superare la semplice dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di **metodologie laboratoriali** più attive, costruttive, cooperative e situate, in funzione dello sviluppo delle competenze disciplinari e personali per la vita (life skills) e in vista della realizzazione del PNRR- Piano scuola 4.0;
3. Operare una reale **personalizzazione dei percorsi di apprendimento**, sia in termini di supporto alle studentesse e agli studenti con carenze negli apprendimenti e/o con bisogni educativi speciali, sia per lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze;
4. Monitorare gli apprendimenti e intervenire tempestivamente a favore delle alunne e degli alunni, per far fronte ai **bisogni educativi speciali** e a situazioni di disagio, segnalando precocemente possibili rischi di dispersione scolastica in tutte le sue forme, dall'abbandono all'irregolarità della frequenza e ai casi di non ammissione alla classe successiva;
5. Collaborare alla buona riuscita del nuovo sistema di **valutazione formativa degli apprendimenti alla primaria**, basato sull'idea della valutazione come processo continuo che si realizza nello stesso tempo dell'insegnamento attraverso un dialogo educativo costante tra docente e discenti, mirato a verificare e migliorare sia l'efficacia dell'insegnamento del docente che le strategie di apprendimento dei discenti;
6. Promuovere la **dimensione europea dell'educazione** mediante progetti di partenariato, mobilità di studenti e docenti, viaggi e soggiorni studio, corsi di lingue con docenti madrelingua ed esperti.

Si invita inoltre la comunità docente a realizzare, anche attraverso la promozione della pratica sportiva, stili di vita sani ed una comunicazione interpersonale rispettosa, empatica e positiva, una scuola inclusiva e del benessere.

Infine, si raccomanda di tener conto nella revisione del PTOF delle seguenti scelte di gestione e di amministrazione del Dirigente

1. Definire e includere nel PTOF il **funzionigramma** d'istituto come elenco dei profili che realizzano il processo di governance partecipata e middle management della scuola, con l'identificazione delle deleghe e la definizione dei ruoli e dei relativi compiti e funzioni;
2. Definire, in rapporto agli obiettivi di consolidamento e miglioramento dell'offerta formativa, il **fabbisogno di organico dell'autonomia** destinato ad attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento;

3. Promuovere **la collaborazione e la condivisione di obiettivi, strumenti e buone pratiche tra tutti i soggetti della comunità scolastica**, sostenendo con forza l'interdisciplinarietà dei curricoli e la partecipazione di tutti i docenti nella definizione dell'offerta formativa dell'Istituto;
4. Ottimizzare le modalità di comunicazione con le famiglie e gli altri soggetti del territorio, anche attraverso la sottoscrizione di **accordi di rete e patti di comunità**, per instaurare e rafforzare forme di collaborazione e partecipazione nell'offerta didattica ed educativa della scuola;
5. Consolidare il sistema di **documentazione in atto, monitoraggio, controllo di gestione e analisi dei risultati**, anche in ordine all'individuazione di forme e modalità di rendicontazione sociale dell'operato della scuola;
6. Promuovere e attuare i principi di pari opportunità, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, promozione del benessere e di stili di vita corretti, interculturalità, inclusione, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promozione dell'uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie;
7. Definire gli interventi per sviluppare e migliorare le **competenze digitali** dell'intera comunità scolastica, generalizzando l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito di forme di integrazione tra la didattica tradizionale e la didattica digitale, in coerenza con gli obiettivi del Piano nazionale per la scuola digitale (Legge 107/15, art. 1 comma 56 e D.M. 851/2015) e del PNRR-Scuola 4.0;
8. Implementare e completare i nuovi allestimenti degli **ambienti di apprendimento, incrementando la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche delle aule, delle palestre e dei laboratori, nell'ambito del PNRR-Scuola 4.0**;
9. Definire e realizzare un adeguato **Piano triennale di formazione del personale docente 2022-2025**, in rapporto alle esigenze strategiche del Piano di miglioramento della scuola, agli interessi professionali condivisi e alla salvaguardia della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
10. Contribuire alla realizzazione di un **clima relazionale sereno e positivo** e di una generale efficienza ed efficacia educativa ed organizzativa, sia all'interno della comunità professionale, sia nei confronti delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, anche tramite interventi di sostegno psicologico e motivazionale, lo sviluppo della responsabilità e dell'autonomia personale e l'orientamento formativo.

Il presente atto costituisce per norma atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web istituzionale;
- affisso all'Albo;
- acquisito agli atti della scuola.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Donatella Gironcoli de Steinbrun
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)